

IL CLIL IN TEDESCO NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

LA RISPOSTA A SEI DOMANDE CHIAVE



Direzione Generale per gli Affari Internazionali

Con l'introduzione dell'insegnamento obbligatorio di una disciplina non linguistica (CLIL) nel sistema di istruzione secondaria di secondo grado, da attivare nei licei linguistici a partire dall'a.s. 2012/2013, le scuole sono chiamate a progettare percorsi curriculari che garantiscano agli studenti ambienti di apprendimento sempre più favorevoli allo sviluppo di competenze plurime, diversificate e complesse.

Perchè progettare percorsi didattici CLIL in tedesco? Come possono le istituzioni scolastiche integrare pratiche di didattica CLIL in lingua tedesca nella progettazione curriculare d'Istituto? Dove e come reperire risorse e materiali ad uso didattico per il CLIL in tedesco?

Per tentare di dare una risposta a queste domande, la D.G. per gli Affari Internazionali del MIUR ha promosso, nel quadro delle azioni di cooperazione bilaterale tra Italia e Germania, il progetto di ricerca *"Organizzare la scuola per la didattica CLIL in lingua tedesca"* coinvolgendo gli Istituti scolastici che hanno aderito alla rete internazionale *"PASCH - Schulen: Partner der Zukunft"*.

Dagli approfondimenti e dal confronto sui possibili margini d'intervento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica offerti dall'autonomia scolastica, è nato questo *"vademecum"* rivolto ai dirigenti scolastici e ai docenti impegnati nella costruzione di un'offerta formativa aperta alla dimensione internazionale e sensibile ai valori del plurilinguismo.

CLIL

IL CLIL IN TEDESCO NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE • La risposta a sei domande chiave

IL CLIL IN TEDESCO NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

LA RISPOSTA A SEI DOMANDE CHIAVE

In collaborazione con



GOETHE
INSTITUT

Sprache, Kultur, Deutschland